

[Home](#)[Le altre notizie](#)[Gli speciali](#)[Cerca](#)[nel sito](#) [nel web](#)*in primo piano***CRONACHE**

D'Alema: vergogna Rai. Fini: ma così Saddam non si disarmo

«Siamo tre milioni contro la guerra»**Gli organizzatori: a Roma la più grande manifestazione pacifista mai avvenuta in Italia. La Questura: 650 mila i partecipanti****ROMA** - Centinaia di migliaia di persone, **secondo gli organizzatori tre milioni**, hanno invaso le strade del centro di Roma con le bandiere arcobaleno della pace, in una grande manifestazione accompagnata da musica per dire **no alla guerra all'Iraq "senza se e senza ma"**.**La marcia della pace a Roma** *clicca su una foto per andare alla galleria***LA PIU' GRANDE** - "Siamo oltre tre milioni, è la più grande manifestazione pacifista mai avvenuta in Italia", ha detto nel pomeriggio un'organizzatrice del Forum sociale europeo, **Andreina Albano**, mentre fiumane di gente convergevano verso piazza san Giovanni, dove diversi oratori si alternano su un palco per esporre le ragioni contrarie al conflitto contro il regime di **Saddam Hussein**. **La questura** sostiene che troppi manifestanti hanno sfilato fuori dall'alveo del corteo principale e che è quindi difficile fornire una cifra, ma stima comunque che i partecipanti siano stati 650 mila.**I cortei in tutto il mondo** *clicca su una foto per andare alla galleria***IL PERCORSO** - Lungo una decina di chilometri, il percorso concordato non è riuscito a contenere tutti i partecipanti che hanno invaso in decine di rivioli il centro della capitale. La testa ufficiale del corteo è partita poco prima di mezzogiorno in viale Aventino dietro lo striscione che dice: **"No alla guerra senza se e senza ma. Fermiamo la guerra all'Iraq"**.**I TRENI** - Tante le famiglie con bambini che hanno sfilato oggi per le vie di Roma, molti i militanti di gruppi cattolici di base. "Era da tanto che volevo venire, la guerra è la cosa più brutta", dice **Veronica**, otto anni, venuta da Perugia, che cammina tenendo per mano altri tre bambini. "Tantissime sono anche le persone che hanno aderito individualmente. **Famiglie, condomini interi, centinaia di gruppi di cittadini di ogni provincia d'Italia** che ci danno il senso di come l'opposizione alla guerra all'Iraq rispecchi un sentire diffuso e generale nel paese", aggiunge la **Albano** del Forum sociale europeo. Sul fronte della sicurezza, la Questura di Roma ha fatto sapere che sono mobilitati oltre 5.000 agenti attorno ad una manifestazione che si sta svolgendo senza incidenti. **A Roma sono arrivati, dicono gli organizzatori, almeno 27 treni speciali e migliaia di pullman da tutt'Italia**, oltre a coloro che hanno viaggiato fin da ieri notte con mezzi propri. I**DA
CORRIERE.IT****Partono i cortei** per la pace: il primo è a **Melbourne** (15 febbraio 2003)**IN RETE****Una lista completa dei cortei, con l'elenco di tutte le 603 città sinora coinvolte nelle manifestazioni** (in inglese)

manifestanti hanno sfilano accanto al Campidoglio, toccato piazza Venezia, via Nazionale, piazza della Repubblica, Santa Maria Maggiore, via Merulana, e raggiunto infine san Giovanni, approdo tradizionale delle grandi manifestazioni a Roma e anche sede del mega-concerto del Primo Maggio.

D'ALEMA - «La vergogna di questa giornata per la Rai è indimenticabile». Così Massimo D'Alema mentre sfila nel serpentone pacifista che attraversa Roma commenta la decisione dell'ente radio televisivo pubblico di non trasmettere la diretta della manifestazione. «Il fatto che quel moncherino di consiglio di amministrazione - osserva il presidente dei Ds - si sia impegnato a litigare sulla **D'Eusanio**, mentre il mondo è sull'orlo della guerra non è un problema di destra o di sinistra ma di **un'azienda che ha perso i contatti con il mondo**».

FINI - «Dopo le manifestazioni la pace non è purtroppo più vicina. Anzi». Questo il commento del vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini sul corteo pacifista di Roma. «L'antiamericanismo ideologico e il pacifismo totalitario, ad ogni costo, compresa l'ignavia di fronte al terrorismo - aggiunge Fini - certo riempiono le piazze di arcobaleni e bandiere rosse, ma ancor più certamente **non indurranno Saddam a disarmare**».

15 febbraio 2003

CORRIERE DELLA SERA

 [Manda questa pagina a un amico](#)



La Gazzetta dello Sport | Max | Vivimilano | RPQ ricerca personale qualificato | Tesi online | Mimu Milano musei | Bravacasa | Verde Oggi | Carnet | Quantomipagano | Compensation | Amadeus | Newton | Il Mondo | Yacht capital | Happy Web | Travelonline | WallStreetItalia | El Mundo | Tomorrow | Economia & Management | Rcs periodici | Rcs pubblicità | Rcs Libri | Rcs scuola | Rcs New Media | Università e professioni | Rizzoli Store | Hdp | My-Tv | Netdish | Yoda | Fila | Valentino | Sahzà | Quibellezza | Quimamme | EdicolaFabbri |



© Corriere della Sera